



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

AVVISO PUBBLICO

**PIANO DI FORMAZIONE STRAORDINARIO PER LA
FORMAZIONE DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI TECNICI
DEGLI ENTI LOCALI, COMPRESI I COMUNI, DELLA
SARDEGNA, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI
SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE ED
AMMINISTRATIVE PER L'AVVIO DI PROGETTI DI
COMUNITÀ ENERGETICHE A PARTNERSHIP PUBBLICO-
PRIVATA**

L.R. 21 febbraio 2023, n. 1 - Art. 12, comma 1 (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

D.G.R N. 27/21 DEL 10.08.2023

RETTIFICATO 21.6.2024



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 - Premessa e Definizioni.....	4
1.1 - Premessa.....	4
1.2 - Definizioni	5
Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso.....	6
Art.3 - Destinatari e requisiti.....	6
Art. 4 - Beneficiari.....	7
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente	8
5.1 - Requisiti dei soggetti in RT	9
5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Proponente	9
Art. 6 - Risorse finanziarie.....	10
Art. 7 - Risultati attesi e indicatori	10
Art. 8 - Contenuti minimi della proposta progettuale	10
8.1 - Progettazione a cura del soggetto proponente.....	12
8.2 - Modalità di erogazione della formazione	12
8.3 - Monitoraggio	14
8.4 - Risorse umane - gruppo di lavoro	14
8.5 - Pubblicizzazione e promozione dell'Avviso.....	15
Art. 9 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione	16
9.1. - Decurtazioni, revoche, sospensioni.....	17
Art. 10 - Domanda di candidatura	19
10.1 - Modalità di partecipazione.....	19
Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di candidatura.....	20
11.1 - Modalità di presentazione.....	20
11.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL.....	21
11.3 - Termini di presentazione della Domanda.....	22
Art.12 - Verifica di ammissibilità, selezione delle candidature e criteri di valutazione.....	22



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

12.1 - Verifica di ammissibilità	22
12.2 - Selezione delle candidature	23
12.3 - Criteri di valutazione	23
12.4 – Attribuzione punteggio complessivo	25
Art.13 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande di Candidatura Telematiche	26
Art.14 – Controlli	27
Art. 15 - Richieste integrazioni	27
Art. 16 - Concessione della sovvenzione	27
Art. 17 – Modalità di concessione del finanziamento	28
Art. 18 –Rinuncia e Revoca	29
Art. 19 - Obblighi dei beneficiari	29
Art. 20 – Divieto di Pantouflage	29
Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	30
Art. 22- Pubblicità	30
Art. 23 - Responsabile del procedimento	30
Art. 24 - Richieste di chiarimenti	30
Art. 25 - Modalità di accesso agli atti	30
Art. 26- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	31
Art. 27 - Ricorsi	31
Art. 28 - Foro competente	31
Art. 29 – Riferimenti normativi	31
Art. 30- Disposizioni finali	32



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 - Premessa e Definizioni

1.1 - Premessa

L'Unione Europea, con le direttive “Renewable Energy Directive 2018/2001” e “Directive on common rules for the internal market for electricity 2019/944”, introduce il tema delle Comunità di Energie Rinnovabili, in linea con gli obiettivi europei, in scadenza al 2030 e al 2050, in materia di transizione energetica e decarbonizzazione dell'economia. Il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 del 15 dicembre 2021, le due direttive RED II (2018/2001) e IEM (2019/944) adeguano lo scenario nazionale in materia di risorse energetiche rinnovabili e introducono le Comunità di Energie Rinnovabili (CER) anche nel nostro Paese. Le CER o Energy Community, formate da cittadini, imprese, associazioni, enti locali, condomini, terzo settore, cooperative, enti religiosi, piccole imprese, medie imprese, divengono a tutti gli effetti soggetti giuridici volontariamente costituiti, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali.

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inserisce le Comunità Energetiche all'interno della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, prevedendo un investimento di 2,2 miliardi di euro che estende la sperimentazione avviata dalla Direttiva RED II.

È importante sottolineare come i fondi destinati alle Comunità Energetiche intendano favorire la transizione ecologica e rafforzare la coesione sociale, contribuendo all'economia anche dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento. Si stima che la realizzazione di questi interventi contribuisca alla riduzione delle emissioni di gas intorno a 1,5 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.

A giugno 2023 le Comunità Energetiche Rinnovabili presenti in Italia, circa 100, risultano mappate da Legambiente principalmente in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia. Sono più di 3.500 i Comuni che nel nostro Paese fanno uso esclusivo di energie rinnovabili superando i fabbisogni delle famiglie residenti. Secondo uno studio condotto del Politecnico di Milano¹, entro 5 anni le CER italiane saranno circa 40mila e coinvolgeranno circa 1,2 milioni di famiglie, 200 mila uffici e 10 mila PMI.

Con le CER si passa da un modello verticistico che vede, oggi, un “grande” produttore e tanti consumatori, ad un modello orizzontale in cui tutti i produttori e consumatori si relazionano tra loro per promuovere l'autoconsumo istantaneo, massimizzare il consumo locale di energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese.

All'interno di tale scenario, le P.A. assumono un ruolo cardine nella promozione delle CER, dell'autoconsumo individuale e collettivo, ma sono i Comuni che, con un ruolo proattivo e incentivante verso le comunità, individuano sul territorio il potenziale di energia rinnovabile già presente e/o da sviluppare, adottando specifiche normative, aumentando la consapevolezza del “vantaggio” tra i cittadini, finanziando direttamente i progetti e facilitando il dialogo tra gli stakeholder locali. In ultimo, la legislazione europea, incoraggia gli enti locali stessi a diventare membri effettivi e azionisti delle CER congiuntamente ai propri cittadini e PMI locali.

Tali obiettivi spingono la P.A., a livello nazionale, a dotarsi di personale competente in materia energetica, giuridica e sociale presso Uffici tecnici, capace di fornire supporto a cittadini e imprese interessati alla costituzione delle CER nelle diverse realtà territoriali.

In linea con la normativa europea e nazionale, anche la Regione Autonoma della Sardegna intende delineare percorsi alternativi ai modelli di produzione energetica centralizzati, spesso basati su logiche ben lontane da una reale transizione energetica e studiati più per generare profitti che per sopperire in maniera solidale ed ecologica al fabbisogno della popolazione. Il 4 ottobre 2023 viene, infatti, approvato in Consiglio

¹ Dipartimento di Energia: Dipartimento di Energia (polimi.it) – <https://www.energia.polimi.it>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Regionale il “Testo unico sull’energia”, un provvedimento voluto dalla Regione Autonoma della Sardegna per rispondere all’esigenza di dotare l’Isola di un quadro normativo chiaro in materia e prevedere una dotazione finanziaria che consentirà alle amministrazioni comunali di sostenerne l’avvio delle CER senza sottrarre risorse dal proprio bilancio.

Il presente Avviso nasce per aggiornare le competenze del personale degli uffici tecnici presso gli Enti Locali in materia di energia, come disposto dalla L.R. 21 febbraio 2023, n. 1 - Art. 12, comma 1 “Disposizioni in materia di lavoro” secondo cui “È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 500.000, per il finanziamento da parte dell’Amministrazione regionale di un piano straordinario di formazione rivolto ai responsabili degli uffici tecnici degli enti locali della Sardegna, finalizzata all’acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l’avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico-privata” (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

L’investimento messo a valore dalla Regione Autonoma della Sardegna per la formazione, pari a euro 1.000.000, punta all’implementazione di competenze qualificate, giuridiche, tecniche e amministrative, quale fattore attrattivo per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

1.2 - Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- Convenzione di sovvenzione: è un atto/contratto che il beneficiario firma a seguito della concessione della sovvenzione, all’interno della Convenzione vengono definite le attività da intraprendere, la durata del progetto, il bilancio complessivo, i tassi e i costi, il contributo del bilancio RAS, tutti i diritti e gli obblighi in capo al beneficiario;
- Amministrazione: la Regione Autonoma della Sardegna;
- Art.: articolo;
- Avviso: il presente Avviso pubblico;
- Beneficiari: Soggetti proponenti il “progetto” e ammessi dal presente Avviso;
- BURAS: Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- Destinatari: Responsabili degli uffici tecnici degli enti locali della Sardegna
- RT - Raggruppamento temporaneo (art.68 del D.lgs n. 36/2023)
- CER: Comunità Energetiche Rinnovabili
- D.G.R.: Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- D.lgs.: Decreto Legislativo;
- DCT: Dossier di Candidatura Telematico
- P.A.: Pubblica Amministrazione;
- Reg. (CE): Regolamento della Comunità Europea;
- Reg. (UE): Regolamento dell’Unione Europea;
- SIL: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- UE: Unione Europea;
- CE: Commissione Europea
- Unità locale: luogo operativo od amministrativo ubicato in luogo diverso da quello della Sede legale, nel quale l’impresa esercita stabilmente una o più attività;
- Enti Locali: l’art. 2 del T.U.E.L. stabilisce che per Enti Locali si intendono “[...] i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di comuni”;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Agenzia formativa accreditata: organismo iscritto nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche;
- Operazione: l'operazione è un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei Programmi o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;
- RdP: Responsabile di Procedimento.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso intende finanziare la formazione continua in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili, da erogarsi nel biennio 2023 – 2024, rivolta ai responsabili degli uffici tecnici preposti presso gli Enti Locali della Regione Autonoma della Sardegna, come stabilito dalla D.G.R. N. 27/21 del 10.08.2023.

La formazione, da erogarsi nel biennio 2023–2024, consente ad un solo soggetto proponente aggiudicatario, di erogare la Formazione a Distanza (FAD) per il 100% delle ore previste, secondo la base progettuale già definita dall'Amministrazione Regionale all'Art.8, Tabella 1 del presente Avviso.

L'obiettivo che si prefigge l'Avviso è quello di puntare all'acquisizione di specifiche competenze giuridiche, tecniche e amministrative, per l'avvio di progetti di Comunità Energetiche a partnership pubblico-privata, in linea con la L.R. 21 febbraio 2023, n. 1 - Art. 12, comma 1 "Disposizioni in materia di lavoro".

La finalità pertanto è quella di accentuare il ruolo trainante degli Enti Locali², soprattutto dei Comuni, nella costituzione delle CER, attraverso la specializzazione delle risorse umane formate, affinché siano in grado di prendere decisioni pluristrutturate che richiedono la cooperazione tra i differenti attori interessati, anche a diversi livelli di governo, nel nuovo paradigma del mercato energetico.

Art.3 - Destinatari e requisiti

Sono destinatari del presente Avviso i/le Responsabili degli uffici tecnici degli Enti Locali della Sardegna.

Il numero di potenziali fruitori della formazione è di 377 unità, prevedendo la formazione di almeno un responsabile per ciascun ufficio tecnico di ciascun Comune, al fine di raggiungere l'obiettivo che il piano straordinario formativo si pone nel breve periodo, ossia formare il massimo numero di destinatari contemporaneamente e con nozioni uniformi.

Proprio in virtù del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso, il soggetto proponente, sulla base della rilevazione territoriale dei fabbisogni formativi, e considerato che il bacino di utenza è da individuarsi all'interno degli uffici tecnici degli Enti Locali, ovvero all'interno di Comuni, Province, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di comuni, è autorizzato ad implementare il numero di responsabili da formare, fermo restando l'obiettivo di coinvolgere almeno un responsabile per ciascuno dei 377 comuni della Sardegna.

² L'art. 2 del T.U.E.L. stabilisce che per Enti Locali si intendono i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di comuni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 4 - Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso le Agenzie Formative, in forma singola o associata (soggetto proponente), abilitate a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale – Macro tipologia C”.

Qualora s’intenda candidarsi in forma associata, il soggetto potenziale attuatore deve costituirsi quale Raggruppamento Temporaneo (RT), come disciplinato dall’art.68, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del D.lgs. n.36/2003.

Le Agenzie Formative singole e le Agenzie Formative capofila del raggruppamento temporaneo costituito o costituendo devono essere accreditate senza vincolo.

In entrambi i casi, deve essere allegato, a corredo del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), l’atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo), redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell’atto pubblico e la relativa procura, qualora il raggruppamento/associazione, sia stato già costituito o la dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna agenzia formativa partecipante al costituendo raggruppamento/associazione, di impegnarsi, prima della sottoscrizione dell’atto di convenzione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo) che sarà individuato tra le agenzie partecipanti.

Costituirà un *plus* nella valutazione la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo RT composto anche da altri organismi pubblici e/o privati competenti in materia di energie *green* e CER. Tutti i componenti del RT dovranno obbligatoriamente essere in possesso dei requisiti di cui all’ Art. 5 del presente Avviso ed essere parte attiva all’interno della proposta progettuale, ossia avere un ruolo diretto nello svolgimento del progetto. All’interno della proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente del RT, con particolare riferimento alle sinergie disciplinari e alle modalità di gestione. Pertanto, la qualificazione del RT, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato all’art.12.

In caso di partecipazione in RT, la quota parte delle attività affidate all’Agenzia formativa mandataria dovrà essere complessivamente superiore al 50% del finanziamento.

Il presente Avviso finanzia una sola proposta progettuale. Risulterà affidatario un solo soggetto proponente con il ruolo di capofila, per l’ammontare delle risorse disponibili pari a €1.000.000.

Tale scelta è motivata da una triplice finalità:

1. permettere al RdP di ridurre gli oneri amministrativi finalizzati all’attuazione e alla gestione dell’operazione;
2. migliorare l’efficacia del controllo nella fase *ex ante* e in itinere;
3. raggiungere gli obiettivi di qualità ed efficacia dell’offerta formativa, attraverso l’erogazione di percorsi uniformi e mirati, all’interno del territorio regionale.

Ulteriori requisiti sono riportati all’art.5 del presente Avviso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente

A pena di inammissibilità, possono presentare Dossier di Candidatura Telematico (DCT) i soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art.4 e dei seguenti:

1. avere almeno una sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
2. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime;
3. osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
4. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
5. essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
6. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.
7. essere in possesso della seguente esperienza e capacità tecnico- professionale:
 - a. aver erogato, negli ultimi 3 anni, almeno 5 servizi di formazione continua, per il personale della P.A., in modalità e-learning e in presenza (dei quali almeno 1 erogato in modalità e-learning con un numero complessivo di destinatari superiore alle 100 unità e almeno 1 specificatamente rivolto al personale degli EE.LL.)
 - b. disporre di un gruppo di lavoro, composto da personale docente e non docente (es. tutor formativi, coordinatore, referente monitoraggio e rendicontazione) con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
 - c. disporre di personale docente con esperienza maturata nel settore delle energie rinnovabili.

I requisiti sulla disponibilità del Gruppo di lavoro devono essere mantenuti per tutta la durata dell'operazione, che si ritiene conclusa amministrativamente, entro il 30 giugno 2025. L'operazione completata è "un'operazione materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari"³.

³ Art.2 punti 9 e 14 del Regolamento (UE) 1303/2013 recante Disposizioni comuni sui Fondi SIE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5.1 - Requisiti dei soggetti in RT

Possono partecipare al RT altri organismi pubblici e/o privati competenti in materia di energie *green* e CER, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento e presentazione del Progetto:

- abbiano sede legale e/o operativa nella Regione Sardegna;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- non siano stati condannati i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 36/2023, agli artt. 94,95,96,97,98., con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non risultino per nessuno dei soggetti indicati dal D.Lgs. n. 36/2023, agli artt. 95 e 96, procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del D.Lgs n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 2011;
- risultino in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le disposizioni della Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della Legge. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- abbiano preso visione dell'Informativa sulla privacy (D.lgs 196/2003 Codice della privacy– T.U sulla Privacy della Repubblica italiana, modificato dal D.lgs 101/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base della medesima.
- Possiedano esperienza e competenze nella progettazione e realizzazione di progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento.

5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Proponente

Il Rappresentante Legale e/o Procuratore del Soggetto Proponente non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il RdP, prima di sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione, effettuerà il controllo sul 100% dei requisiti autocertificati.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Come disposto dalla L.R. 21 febbraio 2023, n. 1 - Art. 12, comma 1, e dalla D.G.R. N. 27/21 del 10.08.2023, con il presente Avviso saranno erogate complessivamente risorse finanziarie pari a euro 1.000.000 a valere su fondi regionali, così suddivisi:

- per l'annualità 2023: euro 500.000;
- per l'annualità 2024 euro 500.000.

Le risorse finanziarie sopracitate, iscritte nel bilancio pluriennale della Regione Autonoma della Sardegna, saranno impegnate e liquidate nel rispetto dei principi contabili sull'armonizzazione dei bilanci pubblici.

L'operazione dovrà risultare conclusa entro e non oltre il **30/06/2025** con l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative qualora il soggetto beneficiario non dovesse raggiungere gli indicatori di realizzazione e di risultato.

Art. 7 - Risultati attesi e indicatori

Il risultato che la Regione Autonoma della Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è la formazione di **almeno** un responsabile per ciascun ufficio tecnico di ciascun Comune del territorio sardo (377 Comuni).

Indicatori di realizzazione:

- partecipazione di un responsabile per ufficio tecnico di ciascun comune della Sardegna
 - i) previsione n. persone raggiunte: 377 unità
 - ii) previsione n. comuni raggiunti: 377

Indicatore di risultato:

- 80% dei destinatari che hanno concluso positivamente il percorso formativo.

Art. 8 - Contenuti minimi della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti interventi e tematiche indicate nel rispetto delle ore riportate alla Tabella1.

I destinatari sono chiamati agli interventi di cui al punto n. 1 e n. 2, mentre l'intervento n. 3 di Assistenza tecnica sarà richiesto dagli stessi se necessario. La partecipazione all'intervento n. 2 - "Formazione continua", darà luogo all'attestazione di frequenza, laddove non risulti superato il 20% delle ore di assenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tabella 1

Interventi		Tematiche	Durata
1	Seminari informativi	I seminari informativi dovranno essere organizzati garantendo almeno un evento in ogni ambito <u>provinciale</u> regionale⁴ Tematiche: 1. Comunità energetica rinnovabile (CER) – Dagli aspetti cogenti alla specificità delle Comunità. 2. La centralità degli Enti Locali per la nascita delle Comunità energetiche- 3. Le opportunità e i vantaggi; le difficoltà e gli aspetti critici nel processo di costruzione delle CER. Obiettivo: offrire una visione d'insieme sul tema delle CER, sullo stato dell'arte nelle altre regioni italiane e dell'Europa; sul ruolo centrale degli Enti Locali (Comuni, Province, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di comuni), per la costruzione e gestione delle CER. Saranno evidenziate le opportunità associate al modello di gestione dell'energia attuato su diverse specificità territoriali, ed esplicitate le azioni concrete da prevedere per favorire l'accesso alle opportunità introdotte dalle fonti di finanziamento a disposizione.	5 ore
2	Formazione Continua	Attività formativa anche per l'acquisizione di unità di competenza (è possibile fare riferimento alle AdA previste nel RRPQ). I percorsi formativi proposti dovranno avere una durata di 100 ore. La formazione FAD dovrà essere erogata a classi di minimo 15 e massimo 30 destinatari, fino al raggiungimento del numero totale di destinatari stimato di almeno 377 unità (un responsabile per ciascun ufficio tecnico di ciascun Comune del territorio sardo)	100 ore

⁴ Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali"



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

		Obiettivo: acquisizione di specifiche competenze giuridiche, tecniche e amministrative, per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico-privata.	
5	Assistenza tecnica	Assistenza tecnica/consulenziale a cura di esperti a disposizione in remoto per tutta la durata del progetto. Obiettivo: soddisfare ulteriori esigenze conoscitive/formative e di assistenza di un caso concreto del destinatario e/o di gruppi di destinatari in materia di CER. Il gruppo di lavoro che fornirà l'assistenza tecnica, deve essere composto da: n. 1 esperto tecnico n. 1 esperto giuridico n. 1 esperto finanziario	100 ore

8.1 - Progettazione a cura del soggetto proponente

Le Proposte progettuali dovranno contenere i seguenti requisiti minimi standard:

- sintetica analisi del contesto regionale e territoriale, in termini di prospettive di costituzione di CER;
- analisi del contesto regionale e dei fabbisogni formativi degli Enti locali e coinvolgimento dei medesimi al fine di individuare i partecipanti alle azioni/attività
- descrizione delle attività previste/adottate per il coinvolgimento del massimo numero di enti locali del territorio e per massimizzare il numero di partecipanti che partecipano e portano a termine il percorso;
- descrizione delle modalità di informazione e comunicazione con gli Enti Locali e loro uffici tecnici, per l'individuazione dei destinatari;
- descrizione degli obiettivi, risultati attesi, modalità e strumenti di realizzazione;
- descrizione di dettaglio delle attività proposte (tabella n.1, art.8)
- descrizione degli elementi di innovazione ed efficacia dell'intervento
- cronoprogramma delle attività (da elaborare secondo il diagramma di Gantt)
- descrizione delle funzionalità della piattaforma utilizzata per l'erogazione della FAD e delle modalità di dettaglio di erogazione del percorso

8.2 - Modalità di erogazione della formazione

L'intero intervento sarà sviluppato attraverso attività formative a distanza (FAD) in modalità sincrona. Le funzionalità della piattaforma dovranno essere garantite, come sopra descritte, all'interno della proposta progettuale, sia nei contenuti minimi esplicitati che negli eventuali software integrativi e migliorativi che il beneficiario intenda attuare.

Le suddette attività a distanza devono svolgersi nel rispetto del principio della compresenza di partecipanti e docenti, della simultaneità della lezione e della verifica periodica degli apprendimenti dei partecipanti.

Nel dettaglio, le attività erogate quale formazione a distanza (FAD), rigorosamente in modalità sincrona, ad eccezione delle azioni concernenti le attività seminariali e le eventuali attività di assistenza tecnica,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

devono garantire la tracciabilità delle lezioni stesse e della partecipazione dei partecipanti. Le piattaforme utilizzate per l'erogazione della formazione a distanza devono garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca le presenze di partecipanti e docenti.

Al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni/adesioni previsto per l'avvio dell'attività, e precedentemente all'avvio della medesima, i beneficiari presentano, al competente Servizio, l'elenco dei partecipanti, completo di anagrafica, con l'indicazione della struttura pubblica di provenienza, secondo procedure che verranno comunicate dall'Amministrazione regionale, con allegati i curricula del gruppo di lavoro. I Curriculum Vitae, del gruppo di lavoro, composto da personale docente e non docente (art. 8.4 "Risorse Umane" dell'Avviso), devono essere compilati (per un massimo di 4 pagine) in modo da riportare tutti gli elementi relativi alla professionalità, alle competenze ed all'esperienza maturata nel ruolo previsto e riportare, obbligatoriamente, in calce la seguente dichiarazione: *"il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018"*; nonché, se sottoscritti con firma autografa, dovranno essere corredati di copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che le competenze/esperienze delle risorse, devono coincidere con quanto indicato nella proposta progettuale.

Prima dell'avvio delle attività, il beneficiario deve presentare al RdP una comunicazione contenente:

- ✓ *dichiarazione di utilizzo di modalità di erogazione a distanza delle attività formative o di assistenza tecnica/consulenziale;*
- ✓ *descrizione degli strumenti e delle modalità di gestione e tracciabilità delle attività a distanza;*
- ✓ *credenziali di accesso da remoto per il personale incaricato delle attività di controllo da parte del RdP o di altri Soggetti incaricati del Controllo;*
- ✓ *calendario aggiornato delle attività;*
- ✓ *modalità di verifica degli apprendimenti dei partecipanti al termine di ciascuna sessione formativa;*
- ✓ *modalità di fruizione alternativa o recupero successivo delle attività per i partecipanti che non possono fruire della formazione per ragioni ostative anche di carattere tecnologico (tali attività saranno da ricondurre all'interno del 40% dei costi forfettari).*

La documentazione (cartacea o informatizzata) attestante le attività e i collegamenti effettuati ossia la reportistica sui collegamenti avvenuti prodotta dall'applicativo utilizzato nonché, ove possibile, la registrazione integrale (audio/video) delle attività, costituirà parte integrante degli strumenti ordinari di rilevazione delle presenze e attestazione delle attività. Tali strumenti (registri, schede di attività o altro secondo le disposizioni del RdP) dovranno comunque continuare ad essere compilati dal docente e dal tutor, ove presente, riportando per ciascun destinatario l'utenza e le modalità di collegamento.

Il progetto formativo e il suo corretto sviluppo comportano controlli direttamente sulla piattaforma, da parte dell'Amministrazione regionale e del Servizio preposto; pertanto, dovranno essere generate delle credenziali di accesso che resteranno a disposizione del RdP.

Si precisa che il Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, è competente per tutte le autorizzazioni inerenti alle **variazioni** che impattano sulle risorse finanziarie disponibili e per gli aspetti relativi alla gestione della didattica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le iscrizioni di ulteriori partecipanti rispetto a quanto comunicato e trasmesso all'Amministrazione, devono essere comunicate entro il giorno precedente l'avvio del percorso.

Le variazioni relative al calendario didattico e agli orari di svolgimento delle attività non sono soggette ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, ma devono essere tempestivamente comunicate, per non ostacolare eventuali attività di controllo in itinere.

Le assenze consentite ai partecipanti, sono al massimo pari al 20% del monte ore totale.

Le modalità di fruizione alternativa o il recupero successivo delle attività, per i partecipanti che non possono fruire della formazione per ragioni ostative anche di carattere tecnologico, deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione regionale, ed è ammesso esclusivamente in caso di assenze contrattualmente previste e debitamente documentate.

Deve essere garantita l'attivazione di azioni di recupero per il raggiungimento del numero minimo di ore indispensabili al rilascio dell'attestato di frequenza (80% del monte ore totale). Tali azioni verranno rilevate attraverso la piattaforma, con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca le presenze di partecipanti e docenti, al fine di consentire le verifiche al Servizio competente.

In caso di dimissioni, la rinuncia del partecipante redatta in forma scritta deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione.

Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio potranno essere fornite successivamente, qualora ritenuto necessario, dal RdP.

8.3 - Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività, il Beneficiario dovrà tempestivamente comunicare, con le modalità ed i termini definiti nella Convenzione di sovvenzione sottoscritta a seguito dell'approvazione del progetto formativo, ed in eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione, i dati anagrafici di tutti i destinatari e dei componenti del gruppo di lavoro, nonché tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste dal percorso formativo approvato, compresi obiettivi/risultati raggiunti, modalità e strumenti utilizzati.

8.4 - Risorse umane - gruppo di lavoro

Il soggetto proponente deve indicare, all'interno della proposta progettuale, l'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro con breve sintesi delle competenze e delle esperienze professionali coerenti con le competenze richieste. In fase progettuale **non** devono essere allegati i Curriculum Vitae delle risorse coinvolte.

Nel gruppo di lavoro minimo dovranno essere presenti:

- da uno a massimo 4 docenti per la realizzazione delle attività formative, con esperienza professionale di almeno 10 anni inerenti alle discipline in cui dovranno svolgere le docenze e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- uno o più tutor relativi all'attività di formazione, che avranno la funzione di facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze, supportando i destinatari e i docenti nelle diverse fasi ed attività del processo formativo e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- da uno a massimo 4 esperti tecnici con almeno 5 anni di esperienza, da coinvolgere in qualità di consulenti nell'attività 1 e 3 della Tabella1, art.8 (seminari informativi e assistenza tecnica) e con



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;

- da uno a massimo 4 esperti/ docenti con almeno 5 anni di esperienza, da coinvolgere in qualità di relatori/esperti nell'attività di informazione e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un direttore responsabile dell'intervento, con almeno 10 anni di esperienza acquisita nel coordinamento di progetti complessi finanziati da Pubbliche Amministrazioni o da altre organizzazioni per conto della PA e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un coordinatore dell'intervento con almeno 10 anni di esperienza acquisita nel coordinamento di progetti complessi finanziati da Pubbliche Amministrazioni o da altre organizzazioni per conto della PA e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- uno o più addetti alla rendicontazione, con almeno 5 anni di esperienza nelle attività di rendicontazione e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- uno o più addetti alla segreteria tecnica organizzativa, almeno 5 anni nelle attività di segreteria tecnica organizzativa di progetti complessi e con esperienza, almeno quinquennale, in interventi di formazione continua rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione;

Si specifica che i docenti impegnati nelle attività formative dovranno essere in possesso di competenze specifiche nelle **aree giuridiche, tecniche e amministrativo/finanziarie**, proprie degli argomenti inerenti all'Avviso. Per **ciascuna** delle aree indicate (giuridica, tecnica e amministrativo/finanziaria) deve essere previsto **minimo n. 1 risorsa e massimo n. 4 risorse**, al fine di garantire l'uniformità dei percorsi formativi. Potranno essere riconosciuti i costi delle figure professionali impegnati nelle attività di Progettazione, Selezione, Comunicazione e Diffusione dei risultati.

Per l'individuazione delle fasce di retribuzione delle risorse umane si rimanda interamente a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, agli articoli 4.2.1.1 "Personale dipendente", 4.2.1.2 "Risorse esterne", 4.2.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 4.1.4 "Direzione e controllo interno".

I docenti coinvolti nelle attività formative dovranno essere identificati **esclusivamente** all'interno della fascia A. I docenti/esperti/consulenti dovranno essere identificati tra le fasce A e B. Nessuna Risorsa Umana potrà essere sostituita senza previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale che sarà chiamata a comparare il CV degli "uscenti" e dei "subentranti", per autorizzare o negare tale sostituzione.

8.5 - Pubblicizzazione e promozione dell'Avviso

Il beneficiario finanziato, per una corretta e completa informazione, deve attenersi alle indicazioni contenute nella vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di cui al Vademecum 1.0- giugno 2018, per quel che attiene i loghi: Repubblica Italiana - Regione Autonoma della Sardegna - eventuale logo dell'organismo intermedio - altri (riferimenti a certificazioni, attestazioni e/o riconoscimenti) posseduti dal beneficiario.

Le modalità di promozione dell'Avviso saranno oggetto di valutazione e dovranno tendere a divulgare capillarmente la proposta progettuale, ovvero far sì che l'informazione sia diffusa a tutti gli Enti Locali, e attraverso questi agli uffici tecnici preposti già citati nell'Avviso per competenza. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi sarà valutata positivamente la capacità di organizzare tavoli tematici, anche con il coinvolgimento delle OO.SS., delle Organizzazioni Datoriali, delle Associazioni di categoria etc, finalizzati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

a diffondere l'importanza della formazione nell'interesse dell'Ente Locale stesso, ma soprattutto della Comunità e delle Imprese del territorio più in generale.

Art. 9 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

Per la quantificazione della sovvenzione, considerato il target di riferimento dei destinatari e la indispensabile forte personalizzazione degli interventi, è stata individuata quale opzione di semplificazione della modalità successiva di rendicontazione ai sensi dell'art 54 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'utilizzo del tasso forfettario delle spese dirette del personale ammissibili, per coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione.

Tale opzione prevede l'applicazione di un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (che dovranno essere rendicontati a costi reali) per coprire i rimanenti costi ammissibili residui di un'operazione, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

La sovvenzione erogabile sarà pertanto calcolata, nei limiti dell'importo concesso, sull'ammontare delle spese rendicontate dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- spese effettivamente sostenute del personale impegnato nel progetto, rendicontate a costi reali;
- importo forfettario del 40% calcolato sulle spese rendicontate del personale

	Voci di costo	Modalità di rendicontazione
A	Totale dei costi diretti del personale	Costo reale
B	Altri costi	Tasso forfettario (B = 40% di A)
C	Totale costi ammissibili	Opzione di costo semplificato ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (C=A+B)

La rendicontazione delle spese, ossia il dettaglio di tutti i costi relativi esclusivamente al personale, interno ed esterno, impiegato per la realizzazione delle attività formative e progettuali, dovrà essere redatta e corredata dalla documentazione descritta a seguire.

Personale dipendente

- Lettera d'incarico o ordine di servizio da cui si evinca l'impiego del lavoratore nell'attuazione della proposta progettuale;
- Cedolini paga mensili dei dipendenti utilizzati;
- Documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora sia un documento di pagamento cumulativo;
- F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta);
- Time-sheet mensile individuale redatto sulla base dello standard previsto dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0;
- Time-sheet mensile cumulativo per tutti i dipendenti redatto sulla base dello standard previsto dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Personale esterno

- Contratto, conferimento o lettera di incarico indicante l'oggetto (con esplicito riferimento all'attività finanziata), la durata della prestazione, l'importo totale dei compensi previsti e il compenso orario relativo;
- Curriculum vitae;
- Ove previste, comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro;
- Report mensile delle attività svolte con l'indicazione delle ore, al fine di consentire la verifica del rispetto dei massimali stabiliti dal presente documento;
- Fatture o parcelle/ricevute o cedolini paga mensili a seconda della posizione fiscale del professionista (persone con posizione IVA, esenti IVA, ecc...);
- Documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali;
- Per i dipendenti pubblici: nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza;
- Ulteriore documentazione specifica in relazione al ruolo svolto nel progetto (Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0)

I costi imputati all'operazione che rientrano nel tasso di forfettizzazione (40%) art. 56 del Reg (UE) 2021/1060, non sono soggetti a rendicontazione analitica.

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, la Regione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre, terrà conto della realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore.

Per tutti gli altri costi ammissibili (diversi da quelli di personale), la richiesta di rimborso da parte dei Beneficiari non dovrà essere supportata da alcun documento di spesa, essendo tale importo riconosciuto come tasso forfettario del 40% dei costi sostenuti di personale. L'importo forfettario del 40% delle spese di personale previsto nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai beneficiari e sarà eventualmente ricalcolato sulla base di costi di personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.

I Beneficiari sono tenuti a fornire documenti che consentano di provare l'effettiva realizzazione di tutte le attività previste dal progetto per il conseguimento dei risultati attesi, a prescindere dagli obblighi derivanti dalla modalità di rendicontazione prevista. Pertanto, anche se in sede di rendicontazione andranno giustificati solo i costi sostenuti di personale, ai fini del rimborso, i Beneficiari dovranno comunque dare evidenza dello svolgimento delle attività e dei risultati previsti nel progetto approvato.

9.1. - Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora a seguito delle attività di controllo si riscontrassero irregolarità nella gestione delle attività/operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale. Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Descrizione dell'inadempimento	Decurtazioni	Revoche
Difficoltà sostanziali rilevate dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata		Revoca della sovvenzione
Sostituzione di incaricati delle attività formative e non (tutor, consulenti, esperti) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Sostituzione di profili di "sistema" altri componenti del gruppo di lavoro (direttore, coordinatore, addetto alla segreteria tecnico-organizzativa, addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 50% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancato raggiungimento, da parte dei destinatari, del monte ore di frequenza pari all'80% delle attività formative	Decurtazione del 10% della sovvenzione	
Mancato raggiungimento, da parte dei destinatari, del monte ore di frequenza pari al 80% delle attività formative	Decurtazione del 20% della sovvenzione	
Mancata pubblicizzazione e promozione dell'Avviso		Revoca della sovvenzione
Pubblicizzazione e promozione dell'Avviso secondo modalità differenti da quelle indicate all'art. 8.4	Decurtazione del 30% della sovvenzione	
Carenza della documentazione attestante le attività e i collegamenti effettuati, rispetto a	Decurtazione del 40% della sovvenzione	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

quanto indicato all'art. 8.3 dell'Avviso		
Attività svolta in modalità differenti da quelle approvate, comunicate e autorizzate dalla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intera attività (seminariale e/o formativa)	Revoca della sovvenzione se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante)	Decurtazione del 15% sul totale della sovvenzione	Fino a revoca nei casi più gravi
Irregolarità nella rendicontazione delle spese rispetto a quanto previsto dall'Avviso, dal Vademecum per l'Operatore 1.0- giugno 2018	Rimodulazione delle spese ammissibili	

Art. 10 - Domanda di candidatura

La domanda di candidatura deve contenere una **dichiarazione di garanzia in cui a fronte della concessione del finanziamento il Soggetto eventualmente affidatario si impegna a:**

- garantire la governance, la sostenibilità economico finanziaria e la programmazione del progetto per la sua intera durata;
- promuovere il progetto presso gli Enti Locali, Comuni compresi, attraverso i mezzi promozionali di cui al Vademecum per l'Operatore 1.0- giugno 2018;
- sottoscrivere, o impegnarsi alla sottoscrizione in caso di affidamento, laddove previsto nella proposta progettuale, un accordo di ATI/RTI;
- attestare la frequenza alle attività;
- monitorare le attività e la partecipazione dei destinatari;
- monitorare il gradimento dei destinatari al termine di ciascuna attività.

10.1 - Modalità di partecipazione

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto delle seguenti modalità di partecipazione

1. AFS: Agenzia formativa singola in possesso della richiamata tipologia di accreditamento senza il vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. Raggruppamento Temporaneo⁵ (RT) di agenzie formative avente la seguente composizione:

2.1 una Agenzia formativa (mandataria) in possesso della richiamata tipologia di accreditamento senza il vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative;

2.2 una o più Agenzie formative in possesso della richiamata tipologia di accreditamento con o senza il vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative.

3. Raggruppamento Temporaneo⁶ (RT) di una o più Agenzie formative (in forma singola o associata, di cui al punto 1 o 2) in raggruppamento con organismi pubblici e/o privati competenti in materia di energie *green* e CER.

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative

- Le Agenzie formative che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT.
- Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo RT.
- La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative non soggette a vincolo dovrà essere complessivamente superiore al 50% del finanziamento.
- Nel caso di più AF senza vincolo, la mandataria deve partecipare all'RT con la quota di maggioranza relativa ed è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; essa deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste e sottoscrive, pertanto, la Convenzione di sovvenzione, di cui all'art.16 del presente Avviso.

Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di candidatura

11.1 - Modalità di presentazione

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature per l'erogazione di interventi volti ad attuare il piano di formazione straordinario per la formazione dei responsabili degli uffici tecnici degli Enti Locali, compresi i Comuni, della Sardegna, finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico-privata, oggetto del presente Avviso **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** all'indirizzo <http://www.sardegna lavoro.it>.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I Proponenti dovranno, altresì, essere in possesso di:

- una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;

⁵ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 68, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del D.lgs. n.36/2003.

⁶ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 68, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del D.lgs. n.36/2003.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- “firma elettronica digitale”, in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, co. 1 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 e 5 del presente Avviso, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come “Soggetto Impresa” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso);

b) compilare il DCT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all’indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

Il DCT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono il DCT sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore⁷), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e/o partita IVA dell’impresa, la forma giuridica, la sede legale, la sede operativa e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il finanziamento. Si precisa che l’indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all’Avviso.
3. Sezione referente della DCT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 11.2).
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
Allegato 1 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);
Allegato 2- Proposta progettuale;
Allegato 3 - Preventivo proposta progettuale;
Allegato 4 – Accordo di partenariato o impegno all’accordo citato (solo in caso di RT già costituito);
Allegato 5 - Modello Annullamento Marca da Bollo, da presentare a cura dell’Agenzia formativa in forma singola o solo dalla capofila nell’ipotesi di RT;
Allegato 6 – Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente il Dossier di Candidatura Telematico che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e ri-caricato sul sistema.

11.2 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

Il soggetto proponente, per poter presentare il DCT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell’art. 5 del presente Avviso (vedi *Requisiti di ammissibilità*):

1. di aver preso visione dell’Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall’Avviso all’art.5,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3. essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accREDITamento dovrà essere posseduto alla data del 31.12.2020 e fino alla data di ricezione della sovvenzione);
4. che per i legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non sussistono cause di divieto previste dall'art.67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
5. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 7 dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
6. di essere a conoscenza e applicare le opzioni semplificate in materia di costi, di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060;
7. di essere a conoscenza e applicare il Regolamento (UE) n. 2021/1060.

11.3 - Termini di presentazione della Domanda

Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT), potrà essere presentato dal soggetto proponente a partire **dalle ore 10:00 del 22 gennaio 2024 e fino alle ore 23:59 del 9 febbraio 2024.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione della sovvenzione.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

Art.12 - Verifica di ammissibilità, selezione delle candidature e criteri di valutazione

12.1 - Verifica di ammissibilità

L'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è titolare della dotazione finanziaria e procederà, per il tramite del Servizio competente, alla gestione dell'Avviso, dalla ricezione delle candidature sino ai controlli, propedeutici alle fasi conclusive dei provvedimenti amministrativi consistenti nell'erogazione della sovvenzione a favore del beneficiario finale. La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DCT e nei relativi allegati.

La fase di ammissibilità delle candidature è atta alla verifica del rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, in particolare:

- devono essere presentate da Soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- tutti i componenti del partenariato devono possedere i requisiti di cui all'art. 5.2;
- devono essere garantiti i profili professionali del gruppo di lavoro minimo secondo i requisiti minimi di cui all'art. 8.4 del presente Avviso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- il DCT e i relativi allegati devono essere correttamente compilati e corredati di tutti i documenti richiesti sul portale “Sardegna Lavoro” secondo le modalità indicate nell’art. 11.1 del presente Avviso.

L’Amministrazione Regionale potrà chiedere l’integrazione o il completamento della documentazione trasmessa ed eventuali chiarimenti, secondo quanto meglio definito all’art. 15 del presente Avviso.

12.2 - Selezione delle candidature

La selezione delle proposte progettuali, presentate a valere sul presente Avviso, ritenute formalmente ammissibili, sarà affidata ad una Commissione, composta da funzionari regionali in possesso di adeguata esperienza e presieduta da un Funzionario regionale, nominato con determinazione del Direttore del Servizio di competenza.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento della Commissione. Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque soggetti.

12.3 - Criteri di valutazione

Il finanziamento sarà attribuito secondo quanto riportato nella griglia sottostante e sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

Griglia valutazione

Macro-criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1. Qualità e coerenza della proposta progettuale	1.1 Qualità soggetto proponente/componenti RT	5	1.1.1 Pertinenza dei componenti del RT o del soggetto proponente singolo rispetto agli obiettivi della proposta progettuale: chiara descrizione della pertinenza e rilevanza del proponente o di ciascun componente con riferimento all’oggetto dell’avviso e alle attività progettuali. Nell’ipotesi di partecipazione in RT di altri organismi pubblici e/o privati: descrizione delle competenze in materia di energie green e CER (art. 5.1)	5
	1.2 Analisi del contesto e dei fabbisogni formativi	15	1.2.1 Coerenza della proposta in relazione agli obiettivi dell’Avviso e all’impatto atteso sul territorio regionale	5
			1.2.2 Adeguatezza dell’analisi dei fabbisogni e coerenza delle stesse	5



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

			con le esigenze del territorio regionale	
			1.2.3 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale	5
	1.3 Qualità delle azioni progettuali con particolare riferimento al coinvolgimento degli Enti Locali, Comuni, e dei destinatari	10	1.3.1 adeguatezza delle modalità organizzative di informazione e comunicazione per il coinvolgimento del target dei destinatari	5
			1.3.2 adeguatezza degli strumenti di flessibilità per garantire la frequenza dei percorsi	5
	1.4 Coerenza interna	10	1.4.1 Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai tempi di consegna dei prodotti da realizzare	5
			1.4.2 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio				40
2. Innovazione, efficacia dell'intervento	2.1 Innovatività	15	2.1.1 Innovatività degli approcci adottati, sia con riferimento alla fase di informazione e comunicazione per il coinvolgimento del massimo numero di destinatari, sia con riferimento ai seminari informativi, la formazione e l'assistenza tecnica (cft. Art 8, tabella 1)	15
	2.2 Efficacia	10	2.2.1 Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi dell'Avviso: chiara descrizione delle attività per il coinvolgimento del massimo numero di Enti Locali del territorio e per massimizzare il numero di	10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

			partecipanti che portano a termine il percorso (Indicatori cft. Art 9)	
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio				25
3.Qualità e professionalità delle risorse di progetto	3.1 Risorse umane	12	3.1.1 Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza richiesta dall'Avviso e esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti per il gruppo di lavoro (cfr. art.8.4)	12
	3.2 Risorse strumentali	10	3.2.1 descrizione delle caratteristiche e funzionalità della Piattaforma FAD rispetto ai criteri minimi richiesti	10
	3.3 Esperienza integrativa	3	3.3.1 Esperienza del soggetto proponente nella consulenza gestionale (assistenza tecnica) alla P.A.	3
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio				25
4.Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	4.1 Sostenibilità e congruità	10	4.1.1 Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	5
			4.1.2 Coerenza tra il preventivo economico presentato e le attività da realizzare, di cui alla proposta progettuale e all'Avviso	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio				10

12.4 – Attribuzione punteggio complessivo

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi $\bar{V}_i$, come riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_{i=1}^n [W_i * \bar{V}_i], \quad i=1, \dots, n, \quad \text{dove } \bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \left[\frac{V_{ci}}{T} \right], \quad c=1, \dots, T$$

dove,

P_{tot} : punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_i^n (...)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i : punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

$\bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \frac{V_{ci}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

La singola proposta progettuale sarà considerata idonea al raggiungimento della soglia minima di punteggio di 60/100.

Il presente Avviso finanzia **una sola Agenzia formativa in forma singola o associata in RT** che risulterà unica beneficiaria per l'ammontare delle risorse disponibili pari a €1.000.000. Pertanto, **sarà finanziata la prima proposta progettuale in graduatoria.**

Art.13 – Cause di esclusione Inammissibilità delle Domande di Candidatura Telematiche

- manca la sottoscrizione del DCT da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);
- manca di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità del Soggetto Proponente di cui all'art. 5 del presente avviso;
- manca dei requisiti anche di un solo componente del RT di cui all'art.5 del presente Avviso;
- inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della convenzione e della liquidazione della sovvenzione, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;
- difficoltà della domanda rispetto a quanto previsto agli artt.11 e 11.1.
- Dossier di Candidatura Telematici (DCT) non compilati attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto dagli articoli sopra citati; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di DCT i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- assenza del DCT (Dossier di Candidatura Telematico) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui il medesimo è composto, descritta dall'art. 10 e 11 del presente Avviso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- h. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art.15 del presente avviso.

Art.14 – Controlli

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* sovvenzione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla DCT, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

A tal fine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 16 - Concessione della sovvenzione

L'atto di concessione della sovvenzione, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore e il soggetto che sarà selezionato in esito alle procedure di selezione di cui al presente Avviso (sia esso candidato in forma singola o associata).

La stipula della Convenzione è subordinata all'acquisizione, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità della domanda e approvazione dell'elenco del soggetto ammesso, dei documenti di seguito descritti:

- qualora il proponente si sia candidato in forma associata ma senza avere provveduto alla formale costituzione dell'associazione/raggruppamento, deve essere prodotto l'atto costitutivo e l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo), redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura, avendo cura di dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente dell'associazione/raggruppamento nell'ambito della realizzazione delle attività di cui all'offerta formativa pubblica;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n.136;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione delle attività progettuali;

- cronoprogramma analitico semestrale indicante il calendario didattico per tutte le attività obbligatorie e facoltative previste (si veda Tabella n. 1).

A seguito della stipula della Convenzione, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli enti del terzo settore, procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Tale Atto, inoltre, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore del Beneficiario ammesso, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.

Tali determinazioni verranno pubblicate nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaalavoro.it, nelle pagine dedicate all'Avviso.

L'atto di concessione della sovvenzione, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore del Beneficiario ammesso, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.

Tali determinazioni verranno pubblicate nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaalavoro.it, nelle pagine dedicate all'Avviso.

Art. 17 – Modalità di concessione del finanziamento

La sovvenzione sarà erogata per stati di avanzamento, a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 30% del finanziamento accordato, ma è facoltà del beneficiario acquisire successivamente all'impegno di spesa l'erogazione di un acconto pari al 30% del finanziamento come di seguito indicato:

- - 30% come acconto a seguito dell'atto di concessione della sovvenzione. Per l'erogazione dell'acconto è necessaria la presentazione di una polizza fidejussoria pari all'importo dell'acconto stesso, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente;
- - 30% come erogazione intermedia per stato di avanzamento a seguito dell'effettiva spesa di almeno il 50% delle risorse previste attraverso la produzione della documentazione richiesta a rendicontazione, indicata all'art. 9 del presente Avviso;
- - 30% come erogazione intermedia per stato di avanzamento a seguito dell'effettiva spesa di almeno l'80% delle risorse previste attraverso la produzione della documentazione richiesta a rendicontazione indicata all'art. 9 del presente Avviso;
- - il restante 10%, a saldo, sarà liquidato al soggetto beneficiario al termine di tutte le attività (seminariali/formative/assistenza tecnica se necessaria) previste. Ai fini della domanda di rimborso finale, il soggetto beneficiario dovrà aver adempiuto alle regole previste per la rendicontazione, nel rispetto dei contenuti dell'articolo 17.

L'anticipazione sul contributo dovrà essere garantita alternativamente da fidejussione bancaria rilasciata da banche o gruppi bancari autorizzati ad operare in Italia ed iscritti agli Albi ed elenchi di vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia; da polizza fidejussoria rilasciata da compagnia assicuratrice iscritta al RUI, con sede in Italia ovvero con sede in altro Stato membro ammessa ad operare in Italia in regime di stabilimento; da polizza fidejussoria rilasciata da compagnia assicuratrice iscritta al RUI con sede legale in altro Stato membro ammessa ad operare in Italia in Libertà di Prestazione di Servizi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 18 – Rinuncia e Revoca

18.1 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte alla sovvenzione richiesta, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

18.2 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** del finanziamento, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del finanziamento;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Ulteriori disposizioni di dettaglio sulla revoca parziale o totale del finanziamento e sulle decurtazioni del medesimo, sono specificate all'art 9.1 del presente Avviso.

Art. 19 - Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione del finanziamento i beneficiari sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile per almeno 10 anni decorrenti dalla data in cui è stato concesso il finanziamento, presso la sede dichiarata nel DCT;
2. fornire ogni ulteriore informazione necessaria a fini di monitoraggio, controllo e valutazione attinente alla sovvenzione che possa essere richiesta dalla Regione e dagli altri Organismi competenti;
3. comunicare immediatamente alla PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it ogni variazione rispetto a quanto dichiarato nella DCT e suoi allegati.

Art. 20 – Divieto di Pantouflage

Il Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Beneficiario, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 10.1.2. - Sezione 5 del presente Avviso. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, *"i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti"*. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa (Allegato 7) allegata al presente Avviso.

Art. 22- Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 23 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 24 - Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo: lav.avvisocer2023@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaalavoro.it nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 25 - Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 26- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 27 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'Autorità che ha emanato l'atto.

Art. 28 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 29 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge Regionale 1° giugno 1979, n. 47 – Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, aggiornato fino alle modifiche apportate dal D.L. 4 maggio 2022, n.41, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.);
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art.53, co.16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009) e s.m.i.;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

-Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative;

-D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante: "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

-D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

-Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

-D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

-Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 - Versione 1.0 – giugno 2018;

-Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

-Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e che modifica la direttiva 2012/27/UE;

-Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-D.lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214) (GU Serie Generale n.285 del 30-11-2021 - Suppl. Ordinario n. 42)";

-Legge Regionale 13 ottobre 2022, n. 15 recante "Disposizioni in materia di energia e modifiche alla Legge Regionale n. 9 del 2006";

-Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

-Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/21 del 10.08.2023, avente ad oggetto "Criteri e modalità di attuazione dell'intervento di cui all'art. 12, comma 1, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1.

Art. 30- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.